

NATALE È FESTA DI FAMIGLIA

“Vorrei essere lì, ma poiché non posso viaggiare lo faccio così ... ma vi sono tanto vicino in questi momenti di prova.

Vi ringrazio della testimonianza che voi date, c'è tanta sofferenza nella vostra testimonianza.

Grazie! Grazie tante! Sembra che li non vogliono che ci siano i cristiani, ma voi date testimonianza di Cristo.

Penso alle piaghe, ai dolori delle mamme con i loro bambini, degli anziani e degli sfollati, alle ferite di chi è vittima di ogni tipo di violenza...

Cari fratelli e sorelle siete nel mio cuore, nella mia preghiera e nei cuori e nelle preghiere di tutte le comunità cristiane a cui chiederò di pregare in special modo per voi la Madonna perché vi custodisca: Lei la Madre, che vi custodisca.

Fratelli e sorelle, la vostra resistenza è martirio, rugiada che feconda...

Papa Francesco

È festa della “famiglia carismatica” della Beata Anna. La parola “famiglia” evoca la vita profonda che sgorga dal Cuore di Gesù. La parola “Carismatica” richiama la “Compassione” che Madre Anna ha attinto dal Cuore di Gesù, per trasmetterla alle Piccole Serve e agli Amici di Anna. Se il destino ecclesiale della Famiglia Carismatica della Beata Anna è quello di essere “medico dei malati che vivono nelle periferie”, scopriamo che tutte le malattie, le epidemie, le piaghe e le sofferenze del mondo d'oggi, tutto ciò che è sofferenza, ci riguarda personalmente.

Nella programmazione di settembre ci eravamo chieste: “Quale è, il nostro primo dovere? La Beata Anna ci ha risposto: è la formazione! E, ci ha spiegato che Lei ha seguito due percorsi formativi differenti. Primo percorso formativo: sua Madre che le ha parlato di San Francesco di Sales, il dottore dell'Amore Compassionevole di Dio.

Il secondo percorso formativo lo ha seguito accanto a suo padre e ai suoi fratellini ammalati. Stando con loro, Anna ha imparato come si vive la Compassione di Dio.

Anche noi, amici di Anna, che abitiamo a Bergamo, abbiamo iniziato due percorsi formativi sulla “compassione”.

Primo percorso formativo, per approfondire, la teoria, della “Compassione”.

Il secondo percorso formativo, passa, in pratica, nelle relazioni che ci legano tra di noi. Così ci troviamo ad accogliere la malattia di Mariangela, di Angelo, di Norberto. E stiamo scoprendo “per esperienza” che la malattia ti mette di fronte a qualcosa che non ti aspetti. Ti trovi davanti ad un mistero. Cominci a pregare Madre Anna. E ti trovi a fare i gesti della Compassione: fai le cose in modo che il malato non si senta abbandonato; provi a farlo ragionare, a farlo pensare al significato più alto della sofferenza ... che è quello di entrare nel Sacro Cuore di Gesù per “salvare altri” ...

Sr. M. Caterina



Buon Natale!

Insieme nell'attesa
insieme nell'incontro
insieme nell'abbraccio
del Bambino Gesù che nasce con in mano un messaggio:

"Dio non è ancora stanco degli uomini".



DA CUORE A CUORE

amici della Beata Anna Michelotti

FOGLIO DI COLLEGAMENTO - DICEMBRE 2014



SIAMO UNA "FAMIGLIA CARISMATICA"

Il 24 novembre 2013, Papa Francesco, firmò la "Evangelii Gaudium" e si rivolse alle Congregazioni Religiose: "Svegliate il mondo con la gioia del Vangelo!".

Il 30 novembre del 2014, esattamente un anno dopo, Papa Francesco si rivolge di nuovo alle Congregazioni Religiose:

"Con questa mia lettera, oltre che alle persone consacrate, mi rivolgo ai laici che, con esse, condividono ideali, spirito, missione.

Di fatto attorno ad ogni famiglia religiosa è presente una famiglia più grande, la "FAMIGLIA CARISMATICA", che comprende soprattutto *cristiani laici* che si sentono chiamati, proprio nella loro condizione laicale, a partecipare della stessa realtà carismatica.

Incoraggio anche voi, laici, a vivere quest'Anno della Vita Consacrata come una grazia che può rendervi più consapevoli del dono ricevuto.

Celebratelo con tutta la "famiglia", per crescere e rispondere insieme alle chiamate dello Spirito nella società odierna."

Papa Francesco

**"Compassione"
luce d'amore**

La città di Lione è stata importante per la formazione della Beata Anna.

È città cara alla memoria che le Piccole Serve conservano della loro Madre.

Può diventare importante anche agli Amici di Anna, per quanto riguarda la loro formazione alla "Compassione".

Ma vediamo come

Il cardinale di LIONE è andato a offrire la compassione della sua città ai cristiani dell'Iraq, perseguitati dall'Is.

È andato con un gruppo di pellegrini nel nord dell'Iraq a fare dono delle luci che, durante l'avvento, rendono affascinante e unica, la città di Lione.

Papa Francesco non ha perso l'occasione di consegnare al Cardinale di Lion un video messaggio per incoraggiare i cristiani sopravvissuti ai massacri e fuggiti al nord dell'Iraq...

Per informazioni:

Suor M. Caterina - Tel. 035 22 07 16 - Cell. 347 649 93 12 - e-mail: maria.caterina@virgilio.it - www.piccoleserve.it